



COMUNE DI LOCOROTONDO
Provincia di Bari



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 105 del 17/12/2015

**OGGETTO: PIANO RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE - PRESA D'ATTO
ANNO 2015 E PREVISIONE TRIENNIO 2016-2018**

L'anno 2015, addì diciassette del mese di dicembre alle ore 08:30, nella Sede del Comune, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza de Il Sindaco Tommaso Scatigna la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Vice Segretario Generale Maria Rosa Gianfrate.

Intervengono i Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA PRESENZE
SCATIGNA TOMMASO	SINDACO	SI
ANTONELLI CLAUDIO	ASSESSORE	SI
CONVERTINI GIUSI	ASSESSORE	SI
SANTORO MARTINO	ASSESSORE	SI
PALMISANO ANGELO	ASSESSORE	SI
DE GIUSEPPE MICHELE	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: PIANO RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE - PRESA D'ATTO ANNO 2015 E PREVISIONE TRIENNIO 2016-2018

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;
- l'art. 2, comma 594, prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- l'art. 2, comma 597 impone alle Amministrazioni Pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli Organi di controllo interno e alla Sezione di controllo della Corte dei Conti di Bari;
- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs 165/2001 (Uffici Relazioni con il Pubblico) e dall'art. 54 del Codice dell'amministrazione digitale: D.Lgs. 82/2005 (Pubblicazione sul sito WEB);

VISTA la delibera di G.C. n. 25 del 23/04/2015 con cui la Giunta ha preso atto delle risultanze anno 2014 e approvato il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2015-2017;

VISTA la relazione a consuntivo 2015 e il piano previsione triennio 2016-2018 del 04/12/ 2015 del Responsabile Sistemi Informativi per quel che concerne il sistema informativo comunale e il sistema di telecomunicazione;

VISTE le relazioni a consuntivo 2015 del 14/12/2015 e **piano previsione triennio 2016-2018** del 14/10/2015 del Responsabile del settore LL.PP. e patrimonio immobiliare per quel che concerne i beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

VISTE le relazioni a consuntivo 2015 e piano previsione triennio 2016-2018 del 09/12/2015 dell'Economo comunale per quel che concerne il parco veicoli in dotazione;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.e ii.;

VISTO il regolamento di contabilità in vigore,

A VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO della ricognizione dello stato di fatto per l'anno 2015 riguardo al sistema informativo e telefonia, autovetture di servizio e beni immobili ad uso abitativo o di servizio come si evince dalle relazioni suindicate che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2) DI APPROVARE, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, l'allegato Piano per il triennio 2016-2018, comprendente le relazioni suindicate che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera, contenente misure finalizzate alla

razionalizzazione dell'utilizzo dei beni di cui all'art. 2 comma 594 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008);

3) DI TRASMETTERE la presente delibera al Revisore unico ed alla Sezione di controllo della Corte dei Conti di Bari;

4) DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Sistemi Informativi per la pubblicazione sul sito web della presente piano, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2, comma 598 della citata Legge Finanziaria 2008;

5) DI ALLEGARE la presente deliberazione al Rendiconto di gestione anno 2015;

6) DI DICHIARARE, la presente deliberazione, con separata votazione palese ed unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale INFOCERT.

Il Sindaco
Tommaso Scatigna

Il Vice Segretario Generale
Maria Rosa Gianfrate

QUADRO NORMATIVO

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della L. 24/12/2007, n. 244¹ (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni; piani da rendere pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005).

¹ 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

PREMESSA

Come già evidenziato nei precedenti piani, questo Ente, da tempo, sta perseguendo alcuni obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta legge finanziaria.

La strategia nazionale di *e-governement* prevede l'integrazione e l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni come strumento di recupero dell'efficienza e della qualità dei servizi ed individua alcune linee di azione:

- sviluppo dei servizi fondati sull'interoperabilità e la cooperazione applicativa resi disponibili attraverso il Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC);
- il riuso dei programmi software e la condivisione cooperativa delle base dati della P.A.;
- l'interoperabilità dei sistemi informativi territoriali;
- la gestione elettronica dei documenti e la de-materializzazione.
- Per quanto riguarda le linee strategiche per la predisposizione del Piano Triennale, si individuano le seguenti linee di azione operative:
 - Lo sviluppo di servizi in rete e dei servizi applicativi per cittadini e imprese;
 - L'integrazione in rete dei servizi e delle banche dati delle amministrazioni centrali e locali;
 - Lo sviluppo di servizi applicativi a supporto del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa;
 - Il potenziamento degli strumenti a supporto della valutazione della misura dell'azione amministrativa;
 - La de-materializzazione dei procedimenti e la gestione informatica dei documenti;
 - Il miglioramento dell'efficienza operativa delle infrastrutture tecnologiche ICT;
 - La sicurezza ICT;
 - L'adozione di soluzioni tecnologiche innovative;
 - Il riuso del software e l'open source;
 - La formazione informatica e la formazione in rete (*e-learning*).

Il Servizio Sistemi Informativi è pertanto chiamato a correlare alle sopracitate linee d'azione le proprie attività, ed in particolare:

